

M. Borner, M. Weiser, K. Küstermann

POSSIBILITÀ TERAPEUTICHE OFFERTE DA MUCOSA COMPOSITUM

Risultati di un monitoraggio su 830 pazienti

Tratto per gentile concessione da Biologische Medizin, 4/1994

Il rimedio omeopatico composto Mucosa compositum (Heel) è indicato come rimedio di supporto per la terapia di molti tipi di malattie delle mucose (p.es. dell'apparato digerente, delle vie respiratorie superiori e inferiori, delle vie urinarie e della congiuntiva dell'occhio).

Per mezzo di un monitoraggio si sono raccolte nuove conoscenze sulle possibilità di impiego di Mucosa compositum (dosaggio, tipo di applicazione e terapie di accompagnamento) nella prassi medica. Contemporaneamente si è analizzata anche l'efficacia e la tollerabilità del rimedio.

In totale sono stati documentati i dati di 830 pazienti. L'83% dei pazienti ha fatto uso di fiale da 3 a 1 volta alla settimana, il 60% di essi ha impiegato iniezioni intramuscolari; circa il 70% dei pazienti ha effettuato anche una terapia di accompagnamento farmacologica o fisica; per l'85,6% dei pazienti la terapia è valutata ottima o buona. La tollerabilità di Mucosa compositum è stata buona.

Le mucose rappresentano il raccordo tra il mondo esterno e l'ambiente interno del corpo; proteggono il corpo dagli influssi meccanici, termici, chimici e microbici; devono tollerare la presenza di microorganismi non patogeni, senza subire un danneggiamento dei tessuti. A causa della loro enorme estensione, le mucose sono esposte ad un forte attacco da parte degli antigeni, ad esempio alimenti, microbi, tossine e parassiti. Infatti la mucosa bronchiale ha una superficie totale di 80-100 m² (la superficie dell'intestino di 300-400 m²).

Le infezioni hanno origine in gran parte sulla superficie delle mucose e possono rimanere limitate localmente, oppure si possono estendere per tutto l'organismo. Le mucose sono barriere con una funzione immunitaria regionale.

Per la difesa da microorganismi patogeni, esse hanno sviluppato uno speciale sistema immunitario il cui componente più importante è il tessuto linfatico.

Questo tessuto combatte i germi patogeni per mezzo di speciali reazioni cellulari e numerosi meccanismi di difesa aspecifici. (Bock 1993).

Un'infezione virale nelle mucose nasali può danneggiare gran parte dell'epitelio ciliato con conseguente limitazione delle fun-

zioni delle mucose; ad esempio, il trasporto del muco dal naso nella faringe. In questo modo da un raffreddore inizialmente sieromucoso, può derivare una rinite purulenta con coinvolgimento dei seni nasali e paranasali (Klement 1986).

Nelle persone anziane un'infezione cronica della mucosa dello stomaco può portare ad un'ulcera; con una gastrite cronico-atrofica vi è addirittura il rischio di cancro allo stomaco (Leibold 1992).

Il rimedio omeopatico composto Mucosa compositum (Heel) contiene componenti di tessuti suini provenienti da diversi organi cavi, (Ventriculi suis, Mucosa naris suis, Mucosa oculi suis) e rimedi dell'omeopatia ad azione antiinfiammatoria (Argentum nitricum, Belladonna).

Mucosa compositum è indicato come rimedio di supporto nelle malattie delle mucose; queste patologie colpiscono ad esempio l'apparato digerente, le vie aeree superiori e inferiori, le vie urinarie e la congiuntiva dell'occhio.

Ha un effetto di stimolazione nelle disfunzioni e favorisce la ricostruzione e la rigenerazione delle mucose danneggiate.

Da circa 20 anni Mucosa compositum è disponibile in Germania e viene impiegata in tutte le malattie di natura allergica, infiammatoria o degenerativa delle mucose.

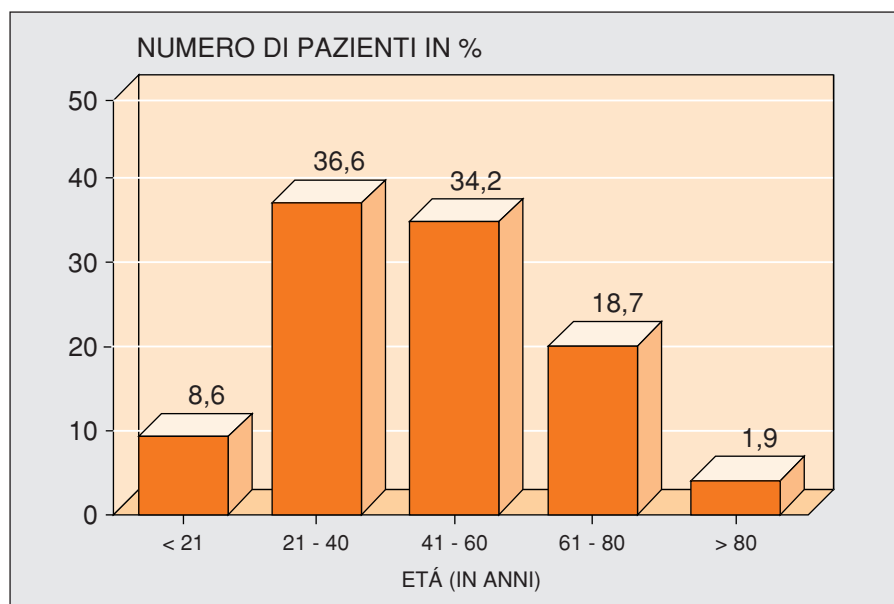


Fig. 1. Suddivisione dei pazienti per età (n° = 830)

Gruppi	Numero pazienti
malattie delle mucosi nelle seguenti zone:	
1 - congiuntiva dell'occhio	106 pazienti (12,8%)
2 - vie aeree	403 pazienti (48,5%)
3 - apparato digerente	261 pazienti (31,4%)
4 - vie urinarie	140 pazienti (16,9%)
5 - altre indicazioni	69 pazienti (8,3%)

Tab. 1 Suddivisione per gruppi

METODICA

Procedimento

Il seguente monitoraggio multicentrico è stato effettuato tra marzo e luglio 1993, in Germania e in Austria, su 830 pazienti. SCOPO di questa ricerca è stato ampliare le conoscenze sulle possibilità di impiego di Mucosa compositum (dosaggio, tipo di applicazione e terapie di accompagnamento) per diverse malattie delle mucose. Contemporaneamente si è analizzata anche l'efficacia e la tollerabilità del rimedio. I dati sono stati raccolti con protocolli standard messi a disposizione dei medici. Nei protocolli sono stati inseriti tutti i dati terapeutici richiesti.

Non sono stati definiti criteri di inclusione e di esclusione; al medico è stata lasciata libertà di scelta sull'inclusione dei pazienti, sul dosaggio del rimedio, sulla durata della

terapia e sulle misure terapeutiche aggiuntive. Dopo la fine della terapia i risultati ottenuti sono stati valutati dal medico come segue: ottimo (totale scomparsa dei disturbi), buono (netto miglioramento), soddisfacente (leggero miglioramento), inefficace, (peggioramento).

Caratterizzazione dei pazienti

Degli 830 pazienti il 38% erano uomini e il 62% erano donne. La suddivisione per età è indicata nella figura 1 dove emerge che un terzo dei pazienti era nella fascia di età tra i 21 e i 40 anni e un altro terzo tra i 41 e i 60.

Diagnosi, durata della malattia e terapia precedente

A causa dei componenti unitari omeopatici di Mucosa compositum si hanno possibilità

terapeutiche per un gran numero di malattie delle mucose. Per questo motivo anche il numero di diagnosi è stato molto alto. Per motivi di chiarezza le diagnosi sono state suddivise in quattro gruppi principali. (Tab. 1)

Ad un paziente su due è stata diagnosticata una malattia delle vie respiratorie (p.es. bronchite, sinusite e rinite).

Un paziente su tre soffriva di malattie dell'apparato digerente (gastrite, colite).

Nelle malattie delle vie urinarie le diagnosi più numerose erano cistiti e infiammazioni. Per quanto riguarda la congiuntiva dell'occhio la diagnosi più frequente è stata la congiuntivite.

Per un paziente su due la malattia durava già da più di 6-7 mesi e quindi si trattava in generale di malattie croniche. Un paziente su tre soffriva da meno di 4 mesi (infezione acuta primaria).

Il numero dei pazienti che aveva già effettuato una terapia (farmacologica o fisica) corrispondeva al 65,5%.

Per quanto riguarda il numero di terapie pregresse vi sono differenze tra i singoli gruppi. Così ad esempio, nel gruppo n° 1 (affezioni nell'ambito della congiuntiva dell'occhio) il 49% dei pazienti aveva già effettuato una terapia, mentre la percentuale aumenta al 71% nei gruppi 3 e 4 (malattie dell'apparato digerente e delle vie urinarie).

I medicinali impiegati più di frequente erano antibiotici, rimedi gastrointestinali, antitussivi e broncolitici.

Tra le terapie fisiche vi erano inalazioni, misure dietetiche.

RISULTATI

Dosaggio e tipo di applicazione

Il produttore di Mucosa compositum consiglia un dosaggio di 1 fiala per 3-1 volta alla settimana. Nei disturbi acuti il rimedio può essere assunto anche tutti i giorni.

L'83% dei pazienti ha seguito il dosaggio consigliato. Di questi pazienti circa un terzo assumevano le dosi consigliate per i casi acuti.

Circa il 17% dei pazienti ha assunto Mucosa compositum solo in caso di necessità. Nel 96% dei pazienti la dose scelta all'inizio della terapia è rimasta tale per tutto il periodo.

Nel 4% il dosaggio è stato ridotto nel corso della terapia.

In base al tipo di applicazione il produttore consiglia iniezioni i.m., i.c., s.c. ed eventualmente e.

Le applicazioni i.m. sono state impiegate da circa il 60% dei pazienti; seguono le applicazioni s.c. (18,6%) e i.v. (16,3%). L'impiego orale (fiale da bere) è stato utilizzato dal 12,8% dei pazienti.

Terapie di accompagnamento

Nel corso del monitoraggio sono stati permessi altri medicinali e misure terapeutiche fisiche.

Circa il 35% dei pazienti ha utilizzato medicinali aggiuntivi; il 28% una terapia aggiuntiva farmacologica e una fisica e circa il 7% dei pazienti ha utilizzato terapie aggiuntive esclusivamente fisiche (inalazioni, agopuntura).

Tra i medicinali aggiuntivi prescritti vi erano rimedi omeopatici non precisati (il 42%), rimedi gastrointestinali (il 17,7%), immunoterapici (il 10,4%), antitussivi (il 7,5%), urologici (il 6,7%) e rinologici (il 6,5%). Nel 18% dei pazienti sono state prescritte misure dietetiche.

La monoterapia con Mucosa compositum è stata effettuata dal 30% dei pazienti e più precisamente dal 42% del gruppo 4 (malattie delle vie urinarie), dal 39,6% del gruppo 1 (malattie della congiuntiva dell'occhio) e dal 30,3% del gruppo 2 (malattie delle vie respiratorie).

Durata della terapia

Nel corso del monitoraggio si è voluto osservare anche la durata della terapia nei diversi gruppi e segnalare il momento in cui il paziente ha avvertito per la prima volta un miglioramento della sintomatica.

Generalmente si può dire che circa per la metà dei pazienti la terapia è durata 2-5 settimane e per un paziente su tre più di 6 settimane.

Non vi sono differenze sostanziali tra i diversi gruppi. Solo nel gruppo 3 (malattie dell'apparato digerente) i tempi di terapia sono stati più lunghi (ca. 2 settimane in più).

Per quanto riguarda il primo miglioramento, un terzo dei pazienti lo ha avvertito entro la prima settimana di terapia; un altro terzo dopo due-tre settimane di terapia; la terapia è stata inefficace solo nel 3,9% dei casi.

Osservando questi risultati dobbiamo tenere conto che la gravità delle malattie è stata diversa da paziente a paziente, indipendentemente dal tipo di malattie infettive, acute o cronico-degenerative.

Inoltre è importante considerare anche l'età dei pazienti e il loro stato generale.

Risultati terapeutici

Dopo la fine della terapia i medici hanno valutato i risultati globali.

Degli 830 pazienti che hanno partecipato al monitoraggio, per l'85,6% la terapia è stata buona; per il 10,5% il risultato è stato soddisfacente; il 3,5% dei pazienti non ha ottenuto alcun risultato; nello 0,4% dei pazienti si è registrato un peggioramento dello stato di salute durante la terapia (fig. 2).

L'efficacia di Mucosa compositum si è dimostrata in tutti e quattro i gruppi.

Risultati ottimi e buoni sono stati raggiunti dalla maggior parte dei pazienti (dall'82% all'88%) e soddisfacenti nel 10% dei casi (tab. 2).

L'efficacia terapeutica di Mucosa compositum può quindi essere valutata positivamente nelle malattie acute e croniche delle mucose.

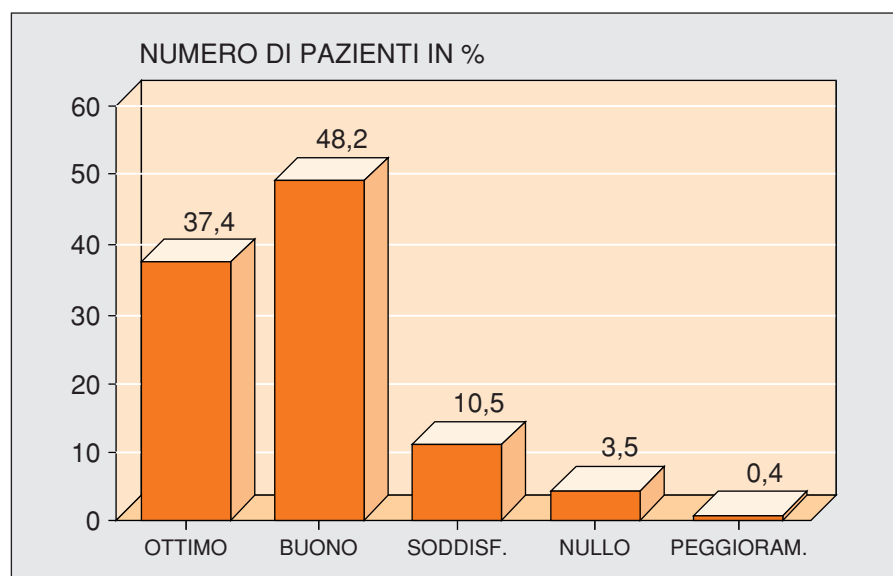


Fig. 2: Risultati della terapia

Gruppi	ottimo	buono	sodd.	nullo	pegg.
congiuntiva dell'occhio (= 106)	49,1	38,7	9,4	1,9	0,9
vie aeree (= 403)	33,7	52,4	10,7	3,2	0,0
apparato digerente (= 261)	31,8	52,5	11,5	3,8	0,4
vie urinarie (= 140)	41,4	40,7	11,4	5,7	0,8

Tab. 2: Risultati terapeutici nei diversi gruppi (indicazioni in %)

I risultati descritti sono da valutare anche in base anche alla terapia di accompagnamento (farmacologica o fisica) effettuata dal 70% dei pazienti. I 250 pazienti curati con la monoterapia confermano i risultati buoni e ottimi (l'80 e il 90%) di Mucosa compositum. Solo in un caso si è avuto un peggioramento della sintomatologia.

■ Tollerabilità

In tre casi sono stati registrati effetti collaterali e in un caso un peggioramento omeopatico iniziale di un focolaio latente (sinusite).

Primo caso: dopo l'applicazione di Mucosa compositum vi è stato un leggero malessere con sudorazione, che è stato analizzato con EAV e ne è emersa una reazione di intollerabilità ai componenti di Mucosa compositum.

Secondo caso: dopo una settimana di terapia si è manifestato un leggero malessere che non ha richiesto un'altra terapia ed è scomparso dopo la sospensione della terapia con Mucosa compositum.

E stata vista una connessione tra Mucosa compositum e gli effetti collaterali nella generale tendenza alle allergie.

Terzo caso: circa sei giorni dopo l'inizio della terapia si è manifestato un eczema purulento sul palmo delle mani in un paziente con sinusite cronica e diatesi allergica.

Dopo la scomparsa dell'eczema, la terapia ha potuto proseguire.

L'effetto collaterale non si è più manifestato. Il medico curante non ha visto una connessione diretta tra l'effetto collaterale e il rimedio. La tollerabilità di Mucosa compositum, a causa del limitato numero di effetti collaterali, è stata valutata buona.

■ Discussione

Nei nostri giorni l'inquinamento ambientale, il carico più o meno tossico delle sostanze chimiche e il carico psichico da stress hanno portato ad un aumento di malattie allergiche delle mucose, quali asma e raffreddore da fieno.

Anche la frequenza delle infezioni croniche p.es. causate da funghi patogeni (micosi intestinali), aumenta costantemente.

Né il medico, né il paziente hanno la possibilità di influenzare le cause primarie di queste malattie, perciò occorre cercare di eliminare i disturbi, per evitare una degenerazione.

Per mezzo di questo monitoraggio si è dimostrato che con Mucosa compositum Heel abbiamo un rimedio omeopatico composto particolarmente adatto ad ogni tipo malattia delle mucose, che può essere somministrato da solo o insieme ad altri medicinali.

Lo conferma il gran numero di risultati terapeutici ottimi e buoni nei quattro gruppi di persone sottoposte a terapia.

In questo monitoraggio, oltre all'efficacia, è stata dimostrata anche la tollerabilità di Mucosa compositum.

Effetti collaterali sono stati osservati solo su tre pazienti, sebbene in un caso non si è vista connessione diretta tra l'effetto e l'impiego di Mucosa compositum.

Questo rimedio possiede tutte le caratteristiche necessarie per una terapia efficace e priva di rischi nelle diverse malattie delle mucose. □

Bibliografia

- (1) Bock, U. (1993): Der Darm - Bastion im Antigensturm. Forum Immunologie 3. Jg., 4, 12-16.
- (2) Klement, A. (1986): Der Schnupfen und die Nasenschleimhaut. Österreichische Apotheker-Zeitung 40. Jg., Folge 6, 113-115.
- (3) Leibold, G. (1992): Die Krankheiten des Alters. Naturheilkunde & Heilen 69. Jg., 3, 146-151.